



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato
Primo Levi

Piazzale Sicilia n. 5 - 43121 - Parma
Centralino 0521- 272638 / 783928

prri010009@istruzione.it; prri010009@pec.istruzione.it
C.F. 80011590348 - Cod. Univoco Fatturazione UFW76E

www.ipsalevi.edu.it

Anno Scolastico 2023/2024



ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a C MAT

Manutenzione e Assistenza Tecnica



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Federico Ferrari

Coordinatore: Prof. Antonino Ollio



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)

Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA - www.ipsialevi.edu.it - 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it - 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

**ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**5^aC M.A.T.
Manutenzione e assistenza tecnica**

Coordinatore: prof. Ollio Antonino

SCHEMA DEL DOCUMENTO/INDICE

- 1** Premessa
- 2** Profilo professionale
- 3** Area di professionalizzazione
- 4** Presentazione della classe
- 5** Composizione del Consiglio di classe
- 6** Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- 7** Metodi generali di insegnamento del Consiglio di classe
- 8** Strumenti adottati per la misurazione dell'apprendimento
- 9** Attività di recupero, sostegno, integrazione
- 10** Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Allegato A

- **Relazioni e programmi dei docenti**

Allegato B

- **simulazione prima e seconda prova, griglie di valutazione**

Allegato C

- **rendicontazione PTCO**

Le continue innovazioni introdotte nel campo termo-tecnico richiedono personale professionale che abbia una preparazione multiruolo ed una nuova cultura, caratterizzata da:

- **flessibilità:** capacità di fare lavori diversi e di giocare ruoli diversi;
- **imprenditorialità:** responsabilizzazione sia in un lavoro autonomo che dipendente, come adesione a criteri di qualità del prodotto;
- **trasversalità:** ricorso a conoscenze logiche di base, piuttosto che specialistiche.

Il nuovo curriculum per il quarto e il quinto anno del corso post qualifica è finalizzato ad un rapido accesso al mondo del lavoro, sia esso rivolto verso l'industria che autonomo.

Si pone quindi l'obiettivo di dare agli allievi una concreta e spendibile identità professionale.

Il curriculum è, quindi, articolato in maniera da definire una figura professionale che, attraverso un robusto substrato culturale, sia in grado di valorizzare gli aspetti applicativi ed operativi del sapere.

Manutenzione e assistenza tecnica curvatura *operatore meccanico*

Lo studente che ha conseguito questo diploma sa intervenire a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità. Sa leggere un disegno tecnico e trarne le informazioni necessarie per eseguire lavorazioni su macchine tradizionali o CNC. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.

Conosce le varie tecnologie, la lavorabilità dei materiali, il corretto uso di utensili e le diverse modalità di attrezzamento.

La conoscenza e l'uso dei vari tipi di comando automatico, pneumatico, idraulico gli consentono la concreta realizzazione di movimentazioni finalizzate all'automazione della produzione.

Sa utilizzare il Personal Computer e i programmi applicativi al corso (Cad e Cam).

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Manutenzione ed assistenza tecnica gestisce, organizza ed effettua interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Controlla e ripristina, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Osserva i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi.

Organizza e interviene nelle attività per lo smaltimento delle scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine e per la dismissione dei dispositivi.

Utilizza le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono; gestisce funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.

Reperisce e interpreta documentazione tecnica; assiste gli utenti e fornisce le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi; agisce nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative e si assume autonome responsabilità; segnala le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze; opera nella gestione dei servizi anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

3 Area di Professionalizzazione

Vedi allegato PTCO

4 Presentazione della classe

La classe 5^C composta, oggi, da 5 studenti, è il risultato di una selezione che vedeva una classe 3^C formata da 23 alunni (a.s 2021/22) e una 4^C è formata da 8 studenti (a.s 2022/23). Nella classe sono presenti 5 studenti uno tra loro, che si è iscritto quest'anno, segue una programmazione per obiettivi minimi.

Il gruppo di studenti presenti in quinta, oggi, ha risentito, nell'approccio più incerto allo studio e nelle carenze conoscitive, "dell'onda lunga" della didattica a distanza. Infatti, questa, inevitabile metodologia, protrattasi per circa due anni, ha creato una situazione destabilizzante e non ha consentito, agli studenti, di costruire conoscenze e competenze del tutto consolidate e adeguate a padroneggiare pienamente i contenuti delle discipline. A questa situazione si aggiunge il fatto che una parte della classe ha affrontato l'attività scolastica con un atteggiamento complessivo di superficialità e passività, concretizzatosi in uno studio domestico spesso assente. Non sempre collaborativo è stato il comportamento con i docenti nel percorso di apprendimento.

Molto saltuari, in parecchi casi, totalmente assenti, i rapporti con le famiglie.

5**Composizione del Consiglio di classe**

Docente	Materia	N° ore settimanali	permanenza
Luca Grassagliata	Religione	1	quinquennale
Stefania Colombari	Italiano	4	biennale
Stefania Colombari	Storia	2	biennale
Elena Peia/ Salvatore Albanese	Lingua straniera (inglese)	2	quinquennale
Elena Saccardi	Matematica	3	triennale
Cosimo Ruggiero William Cirilincione	Tecnologia Meccanica e Applicazioni	4(*)	Annuale Quadriennale
Antonino Ollio Fabio Filiberti	TTMICV	6	triennale
Fabio Filiberti	L.T.E.; LAB. TTMICV	8 (*)	triennale
Paolo F. La Monaca	Scienze Motorie	2	quinquennale
Pirrello Marco	Alternativa alla Religione/Cattolica	1	annuale
Arcangelo Milo Elena Pinazzi	T.EL.Elet.Aut. App.	3 (*)	Annuale triennale

Pacileo Cinzia	Educazione Civica	*	annuale
----------------	-------------------	---	---------

6

6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe ha individuato per l'anno scolastico in corso i seguenti obiettivi:

- o **Obiettivi trasversali comportamentali.** Essi devono tendere al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti pregiudizi, che si impegni in attività sociali, che sia rispettoso dell'ambiente scolastico umano e materiale, che sia responsabile degli impegni assunti in campo scolastico e non.
- o **Obiettivi trasversali culturali.** Essi riguardano le capacità, le conoscenze, le esperienze richieste dal profilo professionale. Tali obiettivi sono così individuati:

CONOSCENZE	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio raggiunto</i>
a) Conoscenza degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
a) Conoscenza della terminologia, delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di ogni disciplina	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

CAPACITÀ	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio raggiunto</i>
a) Capacità linguistico - espressive	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
b) Capacità logico - interpretative	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
c) Capacità operative	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
d) Capacità relazionali	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

COMPETENZE	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio raggiunto</i>
a) Saper diagnosticare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
b) Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
c) Saper decodificare e decifrare simbologie di tipo diverso	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
d) Saper collegare logicamente le conoscenze	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

COMPETENZE	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio raggiunto</i>
e) Essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi, verbali e non, più adeguati	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- verifiche scritte e orali frequenti e regolari rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
 - approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
 - accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
 - organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui;
 - controllo e organizzazione del lavoro svolto a casa o in classe.
- **Obiettivi specifici disciplinari.** Essi sono specificati nei tipi e nei livelli raggiunti nei programmi di ogni singola disciplina allegati al presente documento.

I **contenuti** effettivamente svolti sono specificati nei programmi di ogni singola disciplina allegati al presente documento.

Il percorso formativo che il consiglio di classe ha individuato, oltre che fare specifico riferimento ai livelli di partenza, ha tenuto conto degli obiettivi irrinunciabili, in quanto dai corsi post-qualifica devono uscire tecnici con una professionalità direttamente spendibile nell'attività produttiva, che può abbracciare sia la dimensione artigianale, sia quella industriale.

In fase di **programmazione** si è posta particolare cura nella scelta di un itinerario che sappia coniugare gli elementi del profilo formativo richiesto con quelli del percorso curricolare, evitando l'accumulo di nozioni e cercando di costruire un solido substrato culturale.

Si è cercato di fare in modo che la conoscenza teorica non sia disgiunta da un riscontro pratico-sperimentale, cercando di farli procedere il più possibile di pari passo.

L'insegnamento delle materie tecnico-professionali è stato sviluppato effettuando un raccordo tra l'apprendimento teorico, le applicazioni pratiche e la terza area. Il piano di lavoro e di utilizzo dei laboratori è stato steso di comune accordo tra i docenti di teoria e quelli di applicazioni.

In particolare, l'attività nelle singole discipline è stata caratterizzata da:

	Ita lia no	Sto ria	Ingle se	Mate matica	Elettro tecnic a ed elettro nica	TTM ICV	Tecnol. mecc applicaz ioni	Educa zione fisica
Lavoro di gruppo			X				X	X
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo dei progetti						X	X	
Tesine								
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	
Laboratorio							X	
Lezione interattiva	X	X	x	X		x	x	

Strumenti adottati per la misurazione dell'apprendimento

Per scelta del Consiglio di Classe i momenti di verifica, in tutte le discipline, sono stati quanto più possibile variati e gradualmente. Sono stati considerati elementi di valutazione anche i brevi interventi dal posto o alla lavagna (utili per monitorare la situazione degli studenti *in itinere*), la partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e il comportamento tenuto durante le lezioni, come risulta dal seguente prospetto:

	Italia no	Sto ria	Ingle se	Mate matica	Elettro tecnic a ed elettro nica	TTM ICV	Tecnol. mecc applicaz ioni	Educa zione fisica
Prove strutturate a risposta chiusa	x		X				X	
Prove strutturate a risposta aperta	X	X	X	X	x	X	x	x

Nella **valutazione *in itinere*** si sono seguiti i seguenti criteri:

- livello di acquisizione dell'obiettivo prefissato per la verifica sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le abilità di espressione;
- la continuità dell'impegno e delle prestazioni;
- la diligenza nella consegna del lavoro domestico.

Nella **valutazione *finale*** ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- risultanze numeriche delle verifiche come indicatori di acquisizione degli obiettivi prefissati;
- continuità della partecipazione e del processo di crescita dell'apprendimento;
- progressione dei risultati delle verifiche come indicatori di un percorso di maturazione compiuto dallo studente;
- correlazione tra impegno, partecipazione, attenzione dimostrata e i risultati conseguiti;
- confronto dei risultati delle proprie discipline con quelli degli altri colleghi del Consiglio di Classe per una valutazione complessiva del processo di apprendimento, del livello di maturazione, del metodo di studio elaborato, delle predisposizioni attitudinali e degli interessi dello studente.

Nella valutazione delle prove si è fatto ricorso, per quanto possibile, a criteri oggettivi basati sull'applicazione della seguente griglia di valutazione deliberata dal Collegio docenti.

Indicatori	Livelli di valutazione	Scala punteggi	Descrittori
Obiettivi cognitivi: 1-Conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche)	Eccellenti	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.
	Ottime	9	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo.
	Buone	8	Complete ma non approfondite.
	Discrete	7	Possiede in modo appropriato le conoscenze fondamentali della disciplina.
	Sufficienti	6	Possiede le conoscenze minime fondamentali della disciplina, ma in modo superficiale.
	Insufficienti	5	Limitate e superficiali.
	Scarse	4	Lacunose e parziali.
	Gravemente insufficienti	≤ 3	Frammentarie e gravemente lacunose.
Obiettivi cognitivi: 2-Competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti")	Eccellenti	10	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.
	Ottime	9	Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.
	Buone	8	Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto
	Discrete	7	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice ma sostanzialmente

			corretto.
	Sufficienti	6	Sa applicare le conoscenze minime pur commettendo alcuni errori. Sa documentare anche se in modo non sempre coerente e si esprime in modo non sempre preciso.
	Insufficienti	5	Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.
	Scarse	4	Non è in grado di applicare le conoscenze.
	Gravemente insufficienti	≤ 3	Non comprende o non rispetta le consegne.
Obiettivi cognitivi:			
3-Capacità			
(elaborazione circostanziata, valutazione critica di quanto acquisito)	Eccellente	10	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni critiche personali. Sintetizza problematiche complesse.
	Ottima	9	Rielabora in modo corretto e completo. Effettua valutazioni personali. Individua correlazioni e sa sintetizzare.
	Buona	8	Elabora in modo corretto le informazioni. Individua correlazioni e sa sintetizzare semplici problematiche
	Discreta	7	Sa organizzare e correlare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione.
	Sufficiente	6	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato.
	Insufficiente	5	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato.
	Scarsa	4	Non sa organizzare le conoscenze

	Gravemente insufficiente	≤ 3	Non ha elementi per organizzare le conoscenze
--	--------------------------	-----	---

Indicatori	Livelli di valutazione	Scala punteggi	Descrittori
Obiettivi comportamentali (partecipazione al dialogo educativo, continuità e impegno nello studio, interesse verso la disciplina, maturazione personale e sviluppo metodologico)	Eccellente	10	Comportamento attivo, propositivo e collaborativo verso compagni e personale.
	Ottimo	9	Comportamento attivo e propositivo.
	Buono	8	Comportamento sempre attivo e positivo.
	Discreto	7	Comportamento quasi sempre attivo e positivo.
	Sufficiente	6	Comportamento il più delle volte attivo e positivo.
	Insufficiente	5	Alternanza di comportamenti positivi e negativi.
	Scarso	4	Prevalenza di comportamenti negativi e atteggiamento passivo.
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Prevalenza di disinteresse e atteggiamenti conflittuali verso compagni e personale.

Indicatori	Livelli di valutazione	Scala punteggi	Descrittori
Padronanza disciplinare (rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto anche del livello di partenza e di eventuali interventi didattici)	Eccellente	10	Una preparazione di partenza completa e l'assiduità nello studio gli permettono di mostrare notevole padronanza di tutte le tematiche disciplinari.
	Ottima	9	Una buona preparazione di partenza e la continuità nello studio gli permettono di mostrare una certa padronanza delle tematiche disciplinari.
	Buona	8	Mostra di avere buona padronanza dei concetti basilari e di sapersi orientare in quasi tutte le tematiche disciplinari.
	Discreto	7	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari senza aver seguito interventi didattici integrativi.
	Sufficiente	6	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari anche se solo dopo aver seguito gli interventi didattici integrativi.
	Insufficiente	5	Mostra qualche incertezza nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma con poco successo.
	Scarso	4	Mostra parecchie incertezze nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma senza successo.
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Senza padronanza dei concetti basilari. Non ha seguito gli interventi didattici integrativi proposti.

Bisogna osservare che il punteggio relativo agli obiettivi cognitivi corrisponde alla media delle voci: Conoscenze, Competenze, Capacità, mentre il voto finale risulta da una media pesata dei punteggi relativi agli Obiettivi Cognitivi (1/2), agli Obiettivi Comportamentali (1/4) e alla Padronanza Disciplinare (1/4). La valutazione della Terza Area è stata effettuata "spalmando" il giudizio relativo ai vari moduli sulle materie di indirizzo.

9

Attività di recupero, sostegno, integrazione

Le attività di recupero e sostegno sono state svolte secondo le modalità scelte in modo personale dai vari docenti a seconda delle discipline e della modalità di lezione in atto.

La modalità più diffusa è stata quella del recupero “in itinere” per tutte le discipline, e interventi personalizzati in sesta ora, su richiesta degli studenti.

Gli studenti devono presentare documentazioni relative ad attività regolare e continuativa, non sporadica, formativa sul piano umano e/o professionale relativamente ad attività:

1. culturali;
2. artistiche;
3. di formazione professionale;
4. lavorative;
5. di volontariato;
6. di tutela dell'ambiente;
7. di solidarietà;
8. di cooperazione;
9. sportive.

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5[^]C

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Obiettivi minimi

Riconoscere il testo argomentativo.

Comprendere e saper analizzare un testo semplice cogliendone i contenuti fondamentali.

Saper rilevare l'argomento del testo letto.

Organizzare un breve discorso orale.

Comunicare per iscritto in modo semplice, ma chiaro.

Modulo 1 Dal Positivismo al Decadentismo

Obiettivi: saper contestualizzare il periodo letterario nel periodo storico; conoscere le caratteristiche fondamentali dei due diversi movimenti: analogie e differenze.

UD I Il contesto socio-economico; il secondo Ottocento tra crescita economica e depressione;

UD II L'età del Progresso; **Il Positivismo**.

UD III La cultura: una nuova fiducia nella scienza; la nascita dell'evoluzionismo.

Modulo 2 L'autore Giuseppe Ungaretti e la tematica della guerra nel Novecento:

Obiettivi: Conoscere ed individuare nel testo alcuni elementi tipici del linguaggio poetico: la similitudine, la metafora ecc. Le tematiche dell'esilio e della guerra nel 1900.

Saper contestualizzare il periodo storico in cui vive l'autore; conoscere le linee fondamentali della sua poetica: il significato della parola, l'autobiografismo, i temi e lo sperimentalismo linguistico. Saper riconoscere le figure retoriche più utilizzate dallo scrittore.

UD I Vita, pensiero e poetica dell'autore, lo sperimentalismo linguistico;

UD II Il poeta del Novecento, La poesia tra arte e vita;

Il poeta-soldato; Il "dolore" e gli anni della vecchiaia.

UD III Il percorso testuale: In memoria; Veglia; San Martino del Carso; Mattina e Soldati.

Modulo 3 Luigi Pirandello La narrativa della crisi: il tema dell'inetitudine nel romanzo "Il Fu Mattia Pascal" Uno, nessuno e centomila.

Obiettivi: Conoscere il periodo storico di riferimento e le sue dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali. La frammentazione dell'io. Cenni relativi a Sigmund Freud e la sua dottrina psicoanalitica. Il relativismo conoscitivo; il "Saggio sull'umorismo" differenza tra "comico" e "umoristico".

Luigi Pirandello linee essenziali della vita e della poetica dell'autore.

La tematica dell'inetto; Il relativismo conoscitivo; il "Saggio sull'umorismo" differenza tra "comico" e "umoristico"; il tema delle maschere: differenza tra volto e maschera; l'impossibilità di identità e di relazioni.

Le novità narrative e le soluzioni stilistiche di Pirandello.

Modulo 4 Primo Levi linee essenziali della vita e della poetica.

Obiettivi: Conoscere il periodo storico di riferimento e le sue dinamiche politiche, storiche e umane.

L'opera memorialistica "Se questo è un uomo"

Da "Se questo è un uomo"

La lirica introduttiva "Se questo è un uomo".

Lettura del brano "Sommersi e salvati".

Modulo 5 Salvatore Quasimodo linee essenziali della vita e della poetica.

Obiettivi: Conoscere il periodo storico di riferimento e le sue dinamiche politiche, economiche, sociali. Dalla poesia ermetica alla poesia dell'impegno. Conoscere il significato dell'Ermetismo, poesia caratterizzata da un linguaggio difficile, a volte ambiguo e misterioso.

Da Acque e terre "Alle fronde dei salici" e "Ed è subito sera"; **da Giorno dopo giorno** "Uomo del mio tempo"

Modulo 6 Eugenio Montale linee essenziali della vita e della poetica. Il romanzo della guerra

Obiettivi: Conoscere il periodo storico di riferimento e le sue dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali. Il significato della sua opera. Il messaggio all'umanità. La poetica degli oggetti, la dolorosa esperienza del vivere e la tragicità della condizione umana e " **il male di vivere**" l'impossibilità di ritornare al passato; unico rimedio la ricerca di un "varco".

Da "Ossi di seppia" Merigiare pallido e assorto e Spesso il male di vivere ho incontrato analisi testuale.

Sono state svolte due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato: una nel mese di novembre e una nel mese di aprile.

Testo in uso: Letteratura Viva, volume 3 Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea.

Sambugar-Salà edizione La Nuova Italia

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5[^] C

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Obiettivi didattici minimi

Consolidare le seguenti competenze

Saper localizzare nel tempo e nello spazio

Saper sintetizzare e schematizzare

Saper cogliere nessi di continuità e discontinuità tra i fenomeni

Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate

Modulo 1 L'inquieto inizio del XX secolo

Obiettivi: Caratteristiche di questo secolo: gli aspetti innovativi: benessere, ottimismo e fiducia nel progresso; innovazioni tecnologiche; una società di consumatori; le profonde tensioni sociali.

UD 1 Il tempo della Belle époque

UD 2 Gli Stati Uniti una nuova grande potenza.

UD 3 I Giganti dell'est: Russia, Cina e Giappone.

UD 4 L'Italia di Giolitti

Modulo 2 La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa

Obiettivi: Conoscere la situazione dell'Italia e dell'Europa prima della guerra; conoscere le cause del primo conflitto mondiale e dei relativi trattati di pace; la vittoria mutilata dell'Italia; conoscere le cause della Rivoluzione russa.

UD 1 Scoppia la Prima guerra mondiale.

UD 2 Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità.

UD 3 Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente.

UD 4 La Rivoluzione d'ottobre in Russia.

Modulo 3 Le Trasformazioni del dopoguerra.

Obiettivi: Saper individuare le cause dei cambiamenti; Perché le masse diventano le nuove protagoniste della storia; conoscere le pesanti conseguenze della guerra; cause del nuovo volto della società; conoscere la situazione della Germania dopo il Trattato di Versailles; conoscere le dinamiche dell'ascesa del Fascismo.

UD 1 Le masse nuove protagoniste della storia.

UD 2 Il difficile dopo guerra in Europa.

UD 3 La Germania di Weimar.

UD 4 La crisi italiana e la scalata del Fascismo.

UD 5 Mussolini al potere

Modulo 4 Totalitarismi e democrazie

Obiettivi: Conoscere tutte le fasi della presa del potere di Mussolini; caratteristiche della politica di Stalin; conoscere le cause della Crisi del 1929 negli U.S. e il successo del New Deal.

Sapere individuare le analogie tra i differenti regimi totalitari in Europa.

Conoscere le dinamiche politiche, economiche e sociali dell'avvento di Hitler in Germania.

UD 1 Il Fascismo diventa regime

UD 2 L'Urss di Stalin

UD 3 La crisi del 1929 e la risposta del *New Deal*

UD 4 L'Italia fascista degli anni '30.

UD 5 La Germania di Hitler.

UD 6 Democrazie e fascismi

UD 7 L'aggressione nazista all'Europa

UD 8 La seconda guerra mondiale.

NB La parte storica, prevista nella seconda UDA, concordata dal CDC all'inizio dell'anno scolastico non è stata svolta per problemi legati al tempo scolastico.

Testo in uso "La storia intorno a noi" vol.3 Calvani

Ipsia, 15.05.2024

La docente

Stefania Colombari

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023-2024

Materie: Italiano-storia

Classe 5[^]C MAT

La classe è composta da 5 studenti, tra loro un alunno iscrittosi quest'anno, segue un programma per obiettivi minimi.

Gli alunni hanno per tutto l'anno scolastico mantenuto un atteggiamento sufficientemente interessato, ma poco partecipativo, evidenziando una preferenza per le discipline storiche, piuttosto che per quelle letterarie.

Il lavoro in classe si è svolto in un clima per lo più sereno non condizionato da atteggiamenti disciplinari scorretti.

L'esiguo numero di studenti ha reso difficile lo svolgimento di dibattiti culturali, confronti storici e analisi critiche nonostante la proiezione di filmati storici e letterari.

Un paio di allievi, infatti, ha raggiunto la sufficienza a fatica, a causa della poca disponibilità ad affrontare lo studio con continuità e reale impegno utilizzando, prevalentemente, la pessima abitudine alla studio mnemonico.

Solamente due di loro mostrano una discreta padronanza dei contenuti e una discreta capacità di comprensione ed analisi dei fenomeni letterari e storici.

Ipsia, 15-05-2024

Il docente
Stefania Colombari

CLASSE: V C MAT

MATERIA: TTIMAICI

INSEGNANTI: PROF. OLLIO A., PROF. FILIBRTI F.

PROGRAMMA SVOLTO

Richiami di termologia e trasmissione del calore

Obiettivi raggiunti: la classe ha compreso i termini utilizzati nella trasmissione del calore

- Il calore quale forma di energia, unità di misura
- Propagazione del calore e dispersioni termiche
- Corpi scaldanti

Richiami di termodinamica

Obiettivi raggiunti: i cicli termodinamici sono stati compresi in modo sufficiente da una buona parte della classe, il restante gruppo ha difficoltà a valutare nella sua completezza un ciclo termico

- Legge dei gas
- Primo principio della termodinamica
- Energia interna
- Ciclo di Carnot
- Trasformazioni termodinamiche e principali cicli termodinamici
- Rendimento termodinamico
- Secondo principio della termodinamica
- Entropia ed Entalpia

Obiettivi minimi: *conoscere le differenze tra le diverse curve dei cicli termodinamici*

Il vapore d'acqua

Obiettivi raggiunti: la classe ha assimilato il passaggio di stato dell'acqua, sufficiente l'interpretazione del diagramma di Mollier per un gruppo cospicuo di studenti

- Passaggio di stato, vapore saturo, vapore surriscaldato, acqua surriscaldata
- Le curve limite
- Calore totale
- Energia interna del vapore d'acqua
- Diagramma entropico
- Diagramma entalpico o di Mollier*

Obiettivi minimi: *Conoscere le curve limite ed il diagramma di Mollier*

Impianti di distribuzione vapore

Obiettivi raggiunti: La classe ha compreso in modo sufficiente la produzione di calore all'interno dell'impianto, sufficiente è stata anche l'interpretazione del ciclo Rankine

- Impianti a vapore per la produzione di energia elettrica secondo ciclo di Rankine
- Rendimento dell'impianto
- Componenti dell'impianto, caratteristiche costruttive delle turbine a vapore.
- Problematiche relative alla condensazione, scaricatori di condensa,
- Gruppi di regolazione della pressione
- Gruppi di termo-regolazione
- Ricercare ed individuare guasti di impianti a vapore

Obiettivi minimi: *Conoscere gli elementi di un impianto a vapore e il corrispondente diagramma termico*

Metodi, progettazione e costi di manutenzione*

Obiettivi raggiunti: conoscenza delle tipologie e metodi di manutenzione applicati alle macchine utensili e alle aziende, sufficiente

- Definizione di Manutenzione e TPM
- Fasi operative della manutenzione
- Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione
- Pianificare e controllare interventi di manutenzione
- Definizione di guasto, affidabilità

Obiettivi minimi: *Conoscere i differenti metodi di manutenzione*

Programma di Laboratorio svolto dal prof Filiberti:

- **Antinfortunistica in laboratorio.**

obiettivi raggiunti: DPI da utilizzare in laboratorio, cartellonistica di sicurezza.

- **Pneumatica.**

Generazione e distribuzione dell'aria compressa: filtri, compressori alternativi a stantuffo, compressori alternativi a membrana, scambiatori di calore, separatori di condensa, valvole unidirezionali e di non ritorno, valvole d'intercettazione, serbatoi, pressostato, gruppo FRLM.

Classificazione delle valvole e relative simbologie: 5/2, 3/2, valvole monostabili e bistabili, valvole N/C e N/A.

Attuatori del moto e loro simbologie: cilindri a semplice effetto, cilindri a doppio effetto.

Analisi e sviluppo di semplici cicli pneumatici.

obiettivi raggiunti: *saper riconoscere i principali componenti presenti in un impianto pneumatico*

- **Analisi e sviluppo di vari cicli di lavorazione con il calcolo dei seguenti parametri: V_t ; a ; n ; C ; p ; N_p ; tempo macchina, corsa e extra corsa.**

Delle seguenti macchine utensili: tornio parallelo tradizionale, trapano a colonna e fresatrice universale.

obiettivi raggiunti: *lettura delle tabelle, scelta della velocità di taglio, formula per il calcolo del numero di giri.*

- **Corso di programmazione CNC**

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

CLASSE: V-C

MATERIA: TTIMAIC

DOCENTI: prof. Ollio - prof. Filiberti

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 5 alunni, i quali hanno partecipato in modo sufficiente alle attività svolte durante l'anno scolastico, e si sono limitati a raggiungere la valutazione sufficiente per essere ammessi all'esame di stato.

Nella classe è presente un alunno con obiettivi differenziati, il quale ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

Durante l'anno sono stati proposti diversi progetti sviluppati in modo sufficiente dalla gran parte del gruppo classe.

1-Competenze

Il profilo professionale del tecnico manutentore prevede che l'allievo abbia competenze specifiche nel campo delle macchine idrauliche e termiche e negli impianti industriali; deve saper intervenire nelle fasi di predisposizione e/o installazione, avviamento, controllo e manutenzione degli stessi.

Deve inoltre essere in grado di eseguire semplici dimensionamenti, in relazione anche alle normative vigenti in materia.

2-Svolgimento del piano di lavoro

Nella prima parte delle attività, ogni argomento è stato sviluppato procedendo inizialmente a fornire le nozioni teoriche fondamentali, passando successivamente alla loro applicazione graduale, indicando sempre gli strumenti da utilizzare, i percorsi e gli obiettivi da raggiungere assumendo sempre il libro di testo ed i manuali professionali.

Le esercitazioni, sono state programmate in modo da portare l'allievo ad incontrare problemi di crescente difficoltà al fine di acquisire padronanza della materia, per poi arrivare ad una generalizzazione delle nozioni apprese, ed alla fine proporre problemi pratici finali per la cui soluzione.

L'attività sono state svolte attraverso lezioni frontali e appunti, caricati su classroom

3-Comportamento della classe dal punto di vista disciplinare e del rendimento

La classe ha evidenziato un comportamento consono alle norme della scuola, con un sufficiente modo di rapportarsi tra loro e con gli insegnanti.

Il profilo risulta essere omogeneo per impegno e basi culturali, ma nessuno ha evidenziato un profitto sopra la sufficienza

4-Iniziativa di recupero e/o di sostegno

Il recupero è stato affrontato in itinere

5-Verifiche

Prove scritte, problemi e teoria, relazioni, prove di laboratorio per ogni argomento.

6-Valutazione

Nella prima parte la valutazione è stata attuata tenendo conto principalmente della capacità di organizzare il lavoro in modo da saper realizzare il passaggio dai concetti teorici forniti, all'aspetto più pratico, richiesto nell'ambiente di lavoro. Particolare importanza è stata conferita alle verifiche scritte che prevedevano degli esercizi pratici e delle nozioni teoriche, in modo di verificare nel contempo sia la capacità di affrontare i problemi sia la conoscenza degli argomenti trattati.

7-Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati legati alle riunioni proposte dall'istituto

CLASSE 5C
Anno scolastico: 2023 –
2024

Insegnante: Luca Grassagliata - Disciplina: Religione cattolica

**1 - SITUAZIONE
DELLA CLASSE**

In generale la classe, si è dimostrata motivata all'apprendimento partecipando alle lezioni con interesse. Il clima relazionale è stato sempre ottimale e cordiale. Nello studio l'impegno è stato regolare per tutta la classe.

**2 - OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

Gli obiettivi didattici programmati (vedasi relazione iniziale) sono stati perseguiti nel corso dell'anno partendo dalle conoscenze iniziali dei ragazzi, per poi cominciare a trattare gli argomenti previsti dal programma. La classe in generale ha raggiunto un discreto livello di comprensione delle tematiche svolte e si è dimostrata partecipe. Sotto l'aspetto comportamentale ci sono stati notevoli miglioramenti rispetto agli anni precedenti, favorendo un clima ideale per lo svolgimento delle lezioni.

**3 - PROGRAMMI
EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

1. Documenti fondanti della religione cattolica.
2. Approfondimento della concezione cristiana della famiglia e del matrimonio.
3. Rapporto Chiesa – mondo contemporaneo. Il Concilio Vaticano II.
4. La dottrina sociale della Chiesa. Morale della persona e virtù.
5. Il pluralismo culturale e religioso, il dialogo fondato sul diritto alla libertà religiosa.

4 - METODI

ESTRUMENTI

Lezione tramite digital board, lezione frontale in classe, lettura e discussione di documenti e sussidi, discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe, visualizzazione di video, richiesta di preparazione ed esposizione in classe di brevi ricerche relative ad aspetti particolari del tema trattato.

5 - VALUTAZIONE E

VERIFICA

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali e scritte effettuate alla conclusione di ogni unità didattica. Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

6 – RAPPORTI CON LE

FAMIGLIE

Pochissimi genitori hanno contattato il docente via mail o tramite Google Meet per chiedere dell'andamento del proprio figlio.

Parma, 16-04-2024

Firma



Programma svolto.

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: Fabio Filiberti

MATERIA D'INSEGNAMENTO: Laboratorio tecnologico ed esercitazioni.

CLASSE: 5^C M.A.T.

1) **Antinfortunistica** in laboratorio. (obiettivi raggiunti: DPI da utilizzare in laboratorio, cartellonistica di sicurezza).

2) Analisi e sviluppo di vari cicli di lavorazione con il calcolo dei seguenti parametri: V_t ; a ; n ; C ; p ; N_p ; tempo macchina, corsa e extra corsa.

Delle seguenti macchine utensili: tornio parallelo tradizionale, trapano a colonna, fresatrice universale. (obiettivi raggiunti: lettura delle tabelle, scelta della velocità di taglio, formula per il calcolo del numero di giri).

3) Parti fondamentali che compongono una fresatrice universale. (obiettivi raggiunti: riconoscimento di una fresatrice verticale e orizzontale).

4) Principali tipi di frese e loro utilizzo. (obiettivi raggiunti: riconoscimento di una fresa a taglio cilindrico-frontale, periferico, a candela, a disco).

5) Utilizzo dell'apparecchio divisore e parti fondamentali che lo compongono. (obiettivi raggiunti: conoscenza della formula da utilizzare per il calcolo del numero di fori da contare).

6) Principali tipi di trapano e parti fondamentali che lo compongono. (obiettivi raggiunti: riconoscimento di un trapano radiale, sensitivo ed a colonna).

7) Principali utensili utilizzati sul trapano. (obiettivi raggiunti: riconoscimento di una punta elicoidale, svasatore, lamatore e alesatore).

8) Manutenzione delle seguenti macchine utensili: tornio parallelo tradizionale, fresatrice verticale e trapano sensitivo.

(obiettivi raggiunti: applicare la manutenzione ordinaria di base).

9) Smaltimento dei rifiuti speciali alla fine della manutenzione.

(obiettivi raggiunti: conoscenze sul corretto smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nell'officina).

Parma, 23/04/2024

Prof. Fabio Filiberti

RELAZIONE FINALE

METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI

Per lo svolgimento delle attività didattiche si è ricorso prevalentemente a lezioni di laboratorio e lezioni frontali.

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Durante tutto l'anno scolastico si è svolto un recupero itinere.

SISTEMI DI VERIFICA

La verifica dell'apprendimento è stata principalmente effettuata mediante varie verifiche scritte, esercizi e relazioni scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è basata sulla capacità di lettura del disegno ed interpretazione delle tabelle oltre che alla partecipazione alle esercitazioni di laboratorio.

Tutte le verifiche scritte erano corredate da una tabella riportante l'assegnazione del punteggio.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con i genitori sono stati isolati ai vari ricevimenti generali.

BREVE VALUTAZIONE FINALE SUL COMPORTAMENTO DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DISCIPLINARE E DEL RENDIMENTO

La classe ha presentato durante tutto l'anno scolastico una situazione di omogeneità, particolarmente motivata alle attività di laboratorio ed alla proposta formativa della disciplina. Nel complesso il programma si è svolto in maniera sufficiente; dal punto di vista della condotta la classe si è comportata in modo buono.

Parma, 23/04/2024

Il docente: Fabio Filiberti

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5[^] C MAT

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:

- saper definire e classificare le funzioni reali di variabile reale
- saper definire il limite e la funzione continua
- saper definire la derivata in un punto
- conoscere il significato geometrico della derivata

Competenze:

- saper determinare il dominio, le intersezioni con gli assi e il segno di funzioni **razionali/irrazionali**, intere/fratte
- saper calcolare limiti che presentano le forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$ di funzioni razionali, intere/fratte
- saper determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali, intere/fratte
- saper calcolare derivate di funzioni razionali, intere/fratte
- saper determinare gli intervalli di **crescenza/decrecenza** e i punti di max. e min. relativi di semplici funzioni razionali, intere/fratte

Capacità:

- saper leggere il grafico di una funzione ricavandone le caratteristiche principali
- saper determinare il grafico di una funzione riorganizzando i singoli dati acquisiti

Contenuti

Funzioni:

- intervallo, aperto o chiuso, limitato o illimitato con cenni agli intorno di un punto e dell'infinito
- concetto di funzione e classificazione
- dominio
- intersezione con gli assi cartesiani
- segno
- crescita, decrescenza
- grafico

Limiti e continuità:

- definizione intuitiva di limite finito in un punto, di limite infinito e di limite all'infinito
- limite destro e limite sinistro
- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- classificazione dei punti di discontinuità
- asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Derivate:

- definizione di derivata di una funzione in un punto
- significato geometrico della derivata
- individuazione degli intervalli di **crescenza/decrecenza** e i punti di max. e min. relativi

Parma, 10-05-2024

Elena Saccardi

RELAZIONE FINALE - MATEMATICA

CLASSE 5^A MAT

Ho conosciuto gli studenti della classe 5C due anni fa, in una classe terza di 21 elementi talmente "difficile" da perdere, tra giugno ed agosto, 14 studenti.

La classe quarta, formata dai 7 allievi rimasti più 1 ripetente, non è mai "decollata", nel senso che i ragazzi, invece di approfittare dopo tante difficoltà di una situazione tranquilla in cui poter recuperare tempo e occasioni perse l'anno precedente, hanno preferito continuare a lavorare poco e con impegno saltuario, cercando di gestire le molte assenze per evitare o procrastinare gli impegni. Solo 4 studenti sono stati ammessi alla classe quinta. A questi si è unito un allievo proveniente da fuori provincia, certificato ai sensi della legge 104, che persegue gli obiettivi minimi ed ha lavorato seriamente tutto l'anno distinguendosi per tenacia e serietà.

Di nuovo è risultato chiaro che il ridotto numero dei componenti non garantisce necessariamente un buon percorso di recupero: infatti, anche se la programmazione è stata adattata al piccolo gruppo classe e dal primo giorno ho proposto attività di recupero "in itinere" personalizzate, con l'obiettivo di aiutare i pochi ragazzi a consolidare le conoscenze e le competenze non adeguatamente assimilate negli anni precedenti, è mancato quasi del tutto il lavoro domestico e il profitto è risultato generalmente poco soddisfacente.

Criteri di valutazione:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi
- Progressi compiuti
- Interesse e attenzione
- Impegno e partecipazione

Metodologie adottate:

- Lezione frontale dialogata con sollecitazione dell'intuizione e formulazione di ipotesi di soluzione
- Esercizi di consolidamento

Modalità di recupero:

- In itinere

Strumenti didattici:

- Dispense ed esercizi da svolgere e svolti a disposizione su Classroom.
- Utilizzo di Geogebra per capire/analizzare/confrontare le proprietà delle funzioni attraverso lo studio dei loro grafici.

Parma, 10-05-2024

Elena Saccardi

Programma svolto a.s. 2023-24

Docenti: Cosimo Ruggiero – William Cirilincione

Classe: 5° sezione C

Disciplina: TMA

1. RICHIAMI DI ANALISI MECCANICA DI STRUTTURE

Obiettivi raggiunti: la classe ha ripreso e approfondito in maniera esaustiva nozioni già acquisite negli anni precedenti sul comportamento dei materiali sottoposti a sollecitazioni esterne. Sono stati proposti e affrontati esercizi numerici sul calcolo di strutture semplici e strutture più complesse.

- Il vettore Forza: modulo, direzione e verso
- Concetto di tensione
- Differenza tra tensione tangenziale e tensione normale
- Le tipologie di sollecitazione meccanica: taglio, flessione, torsione, trazione e compressione
- Momenti torcenti e flettenti
- Moduli di resistenza a flessione e torsione
- Influenza della geometria della sezione dei componenti sul calcolo della tensione • Valutazione dei parametri di resistenza meccanica di materiali da apposite tabelle metallurgiche • Esercizi sulla verifica meccanica di strutture

2. RICHIAMI SULLE LAVORAZIONI TECNOLOGICHE PRIMARIE E SECONDARIE

Obiettivi raggiunti: la classe ha approfondito in maniera più che sufficiente le varie tipologie di lavorazioni ampiamente impiegate nel settore industriale atte a trasformare la materia prima in prodotto finito. Sono state sottoposte esercitazioni pratiche finalizzate alla realizzazione di più sequenze di lavorazione per realizzare un componente a partire dalla materia prima e alla loro corretta valutazione temporale-economica.

- Fonderia: definizioni, elementi costitutivi di un sistema di colata (forme, modelli, anime, staffe, materozze, canali di colata)
- Differenza tra forme permanenti e transitorie
- Materiali industriali impiegati in fonderia
- Le lavorazioni per deformazione plastica
- Differenza tra lavorazioni a caldo e a freddo
- Laminazione: schema, considerazioni meccaniche e calcolo della velocità di laminazione • Estrusione e trafilatura: schemi, differenza tra estrusione diretta ed estrusione inversa, considerazioni meccaniche e calcolo della pressione di estrusione
- Lavorazione delle lamiere (tranciatura, piegatura, imbutitura)

3. COLLEGAMENTI MECCANICI

Obiettivi raggiunti: la classe ha sviluppato un senso critico sui vantaggi e sulle limitazioni delle varie metodologie di assemblaggio, riesce a discernere in maniera più che sufficiente le tecnologie più adeguate in funzione di materiali, dimensioni e condizioni di lavoro.

- Differenza tra collegamenti fissi e smontabili, vantaggi e limitazioni
- Breve panoramica sui collegamenti bullonati, rivettati e flangiati
- I collegamenti incollati: schema generale della lavorazione, aspetti chimici sulla coesione e sull'adesione dei collanti, angolo di bagnabilità delle superfici, strategie termico-meccaniche per incrementare la bagnabilità (trattamenti laser, plasma, abrasione con carta vetrata e uso di primer chimici)
 - Panoramica sulle saldature, nomenclatura, differenza tra saldature autogene ed eterogene • La saldatura con cannello ossiacetilenico: schema della lavorazione, attrezzatura, cenni sulla combustione e sulla composizione della fiamma ossiacetilenica, vantaggi e limiti della lavorazione
 - La saldatura ad arco elettrico: schema della lavorazione, attrezzatura, distribuzione del calore a seconda della polarità dell'arco, fenomeno del soffio magnetico, vantaggi e limiti della lavorazione. • La saldatura TIG: schema della lavorazione, attrezzatura, vantaggi e limiti della lavorazione.

4. PROJECT MANAGEMENT

Obiettivi raggiunti: la classe ha compreso in maniera sufficiente gli strumenti a supporto del project management e ha sviluppato buone competenze sulla realizzazione di diagrammi di Gantt su fogli elettronici di calcolo.

- Panoramica sulla **programmazione** e sulla gestione di progetti, differenza tra progetti e processi.
- Definizione della gestione progettuale di tipo SMART
- I tre fattori chiave del project management: obiettivo, tempo e costo. Analisi del triangolo cronoeconomico
- Strumenti a supporto del project manager: Work Breakdown Structure (WBS), Organization Breakdown Structure (OBS), Responsibility Assignment Matrix (RAM), Piano Operativo di Progetto (POP)
- Diagramma di Gantt: comprensione e sviluppo digitale con Excel
- I grafici PERT a supporto della gestione progettuale
- Cenni sull'analisi del ciclo vita (LCA)

5. ENERGETICA

Obiettivi raggiunti: la classe ha approfondito come tematica di educazione civica l'importanza del mondo dell'energetica sull'impatto ambientale, analizzando cosa c'è dietro la produzione di energia elettrica e l'origine di inquinanti atmosferici.

- Definizione di energia e cenni di termodinamica
- Tecnologie di produzione di energia elettrica convenzionali e problematiche connesse • Emissioni in ambiente ed effetto serra
- Possibili soluzioni per il futuro nel panorama energetico
- Analisi di impianti di produzione elettrica basate su fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico,

idroelettrico, mareomotrice, geotermico, ecc.)

6. GLI IMPIANTI AD ARIA COMPRESSA

Obiettivi raggiunti: la classe ha approfondito come tematica di UDA interdisciplinare la produzione e distribuzione dell'aria compressa, raggiungendo buoni livelli di comprensione sull'attrezzatura e sui principi chiave dell'impianto.

- Vantaggi e limitazioni dell'uso dell'aria compressa, applicazioni industriali
- Layout generale dell'impianto di produzione e distribuzione dell'aria compressa, simbologia e collegamenti
- Analisi dell'attrezzatura da installare: filtri di aspirazione, compressori, scambiatori di calore, separatori di condensa, serbatoio di accumulo e reti di distribuzione.
- Cenni sulla valvolistica: valvole di intercettazione, valvole di regolazione e valvole di sicurezza.

UDA INTERDISCIPLINARE

- 2° PERIODO: "Dall'idea al prodotto".

EDUCAZIONE CIVICA

- 1° PERIODO: "Risparmio energetico"

Approfondimenti su temi di attualità:

La classe, attraverso filmati di divulgazione scientifica, ha affrontato tematiche di cultura generale focalizzandosi sugli aspetti meccanici. I temi affrontati hanno riguardato le cause meccaniche del naufragio del Titanic del 1912, del disastro ferroviario di Viareggio del 2009, del cedimento strutturale delle torri gemelle di New York nell'attentato del 2001.

Materia: Laboratorio tecnologico ed esercitazioni

- Ciclo di vita di un prodotto
- Calcolo delle tensioni di deformazione nelle lavorazioni a freddo e a caldo mediante l'impiego di fogli di calcolo elettronici (Excel)
- Calcolo della pressione di estrusione e della velocità di laminazione mediante Excel
- Costruzione di un diagramma di GANTT su Excel

Parma 09/05/2024

Docenti

Cosimo Ruggiero

William Cirlincione

SCIENZE MOTORIE

5C MAT

A.S . 2023-24

INSEGNANTE: la Monaca Paolo Francesco

DATA: 02/05/2024

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute

CONOSCENZE

- Conoscenza elementare della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina
- Miglioramento delle capacità condizionali
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative

COMPETENZE

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico
- Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio e come vera e propria forma di comunicazione)

CONTENUTI

1) POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

A) Resistenza aerobica

- correre
- saltare
- andature atletiche (circuiti)

B) Resistenza anaerobica

Si sono proposte le attività viste nel punto (A) con metodi di lavoro intervallati con carichi più intensi di livello sub-massimale.

C) Forza

L'incremento della forza si è raggiunto attraverso esercizi:

- individuali

- a coppie

- con sovraccarico (piccoli attrezzi)

D) Velocità

- Esercizi e giochi di reazione motoria a stimoli acustici o visivi.

- Affinamento tecnica di corsa, preatletici ed andature.

- Tecniche di partenza.

E) Scioltezza articolare

Esercizi di stretching.

F) Concetto di riscaldamento e sua funzione

G) Principali gruppi muscolari e loro funzione

2) RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE

Per raggiungere una conoscenza sempre più approfondita ed un uso sempre più appropriato del corpo, attraverso un arricchimento reale delle abilità motorie si è lavorato sulla coordinazione, con particolare riguardo all'ampliamento delle esperienze motorie ed alla conseguente varietà delle risposte che devono essere sempre più precise e raffinate.

A) Coordinazione generale

Si sono utilizzati esercizi e percorsi con piccoli attrezzi (funicelle, coni, cerchi, cinesini, ostacoli, ecc.) e con salti, lanci, scavalcamenti, sottopassaggi, ecc.

C) Coordinazione oculo-manuale

Si è lavorato soprattutto con la palla attraverso lanci di precisione, studio di traiettorie, vari tipi di prese utilizzando palloni di forme, dimensioni e pesi diversi

D) Coordinazione oculo-podalica

Esercizi di abilità, percorsi e giochi di calcio-calcetto.

E) Equilibrio

Esercizi, percorsi, andature e giochi per lo sviluppo dell'equilibrio

3) CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

Al fine di conseguire tale obiettivo si è proposto quanto segue.

A) vari tipi di giochi sportivi anche in forma agonistica

B) esercizi e lavori di gruppo, percorsi

C) partecipazione all'organizzazione delle varie attività e arbitraggio e sue regole

D) lavoro di valutazione autonoma (test motori) per conoscere i propri limiti e apprezzare i miglioramenti

.4) CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

In base alla situazione delle strutture utilizzate e in una certa misura, agli interessi degli allievi e alle loro capacità verranno praticate le seguenti discipline:

A) pallavolo

B) calcio tennis

Attività sportive individuali:

A) Atletica andature (resistenza e velocità): regole fondamentali e tecnica di base;

Organizzazione di minitornei da parte degli allievi con arbitraggio autonomo di tutti gli sport praticato.

Test eseguiti: salto in lungo da fermo, flessibilità, test della funicella sui 30 minuti.

A) Test motori push up (piegamenti sulle braccia) in base all'età dell'alunno/a e alle sue caratteristiche morfologiche .

Attività teorica rimodulate e aggiunte alla programmazione annuale.

6) Per gli alunni/e esonerati e per tutti gli alunni IN DID :

A) la PERCEZIONE DI SE' (CONOSCERE IL MOVIMENTO differenza tra movimento volontario involontario e di riflesso ,apprendere per imitazione l'importanza dei neuroni a specchio.

A1)L'ALLENAMENTO ,come ci si allena le fasi della seduta di un allenamento, imparare ad allenarsi con macchine e attrezzi vari esercizi da svolgere con piccoli attrezzi .

Sapersi allenare a casa con allenamento Tabata (uso di video su youtube di laureati in scienze motorie e istruttori federali per stimolare gli alunni a contrastare il problema della sedentarietà e sovrappeso .

B) Ripassi dell' apparato scheletrico, apparato cardio-circolatorio e respiratorio e Il sistema muscolare svolto nel programma del 2019/20

C) La dieta dello sportivo

D) L'atletica leggera e le sue regole

E) La sicurezza in palestra per l'anno 2020/21 riflessioni ai tempi del covid ,come svolgere attività in ambiente al chiuso e in ambiente all'aperto . L'importanza dei dpi (uso della mascherina) e della distanziamento sociale utile per salvaguardare se stessi e gli altri.

F) VISIONE DEL FILM SPORTIVO LA FRECCIA DEL
SUL PIETRO MENNEA SULLA PIATTAFORMA RAIPLAY

Parma 02/05/2024

FIRMA
LA MONACA PAOLO FRANCESCO

CLASSE 5[^] C MAT

Insegnanti: prof.ssa Elena Pinazzi- prof. A. Milo

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONE

Modulo 1

Amplificatori

OBIETTIVI MINIMI: *Saper riconoscere una determinata configurazione ed effettuare un'analisi qualitativa della stessa.*

Classificazione e parametri funzionali

Amplificatore operazionale ad anello aperto (comparatore)

Amplificatore operazionale: invertente, non invertente

Funzionamento ad anello aperto e chiuso

Modulo 2

Trasduttori

OBIETTIVI MINIMI: *Conoscere la funzione di un trasduttore in una linea di acquisizione ed elaborazione dati. Saper scegliere il tipo di trasduttore adatto per una determinata situazione.*

Caratteristiche e parametri

Circuiti a ponte

Trasduttori di temperatura: interruttore termico bimetallico, termocoppia, termoresistenza, sensori a semiconduttore

Trasduttori di forza, pressione, posizione e velocità: potenziometro, estensimetro, trasduttore piezoelettrico, trasduttore ottico, ad effetto Hall

Trasduttori di posizione e velocità angolare: dinamo tachimetrica

Trasduttori digitali: encoder tachimetrico, encoder incrementale, encoder assoluto

Modulo 3

Convertitori A/D e D/A

OBIETTIVI MINIMI: *Conoscere la funzione di un A/D e/o D/A in una linea di acquisizione ed elaborazione dati. Saper scegliere il tipo di convertitore adatto per una determinata situazione, secondo i vincoli di costo, occupazione di area e velocità di conversione.*

Quantizzazione

Campionamento

Circuito S/H

Convertitore a resistori pesati

Convertitori a scala R-2R

Convertitori a scala R-2R invertita

Convertitori a comparatori in parallelo

Convertitori ad approssimazioni successive

Convertitori a conteggio

UDA

Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico (Trimestre)

Dall'idea al prodotto (Pentamestre)

Parma, 15 maggio 2024

Prof.ssa E. Pinazzi



Prof. A. Milo

RELAZIONE FINALE

1. Condizioni iniziali della classe

La classe è composta da 5 alunni tutti maschi di cui uno certificato con Legge 104 che segue una **programmazione** identica al contesto della classe. Il ridotto numero di alunni ha reso possibile, grazie anche all'aiuto dell'insegnante di sostegno, un progetto di insegnamento-apprendimento efficace anche se la classe non si è dimostrata abbastanza motivata ed interessata agli argomenti trattati, e purtroppo non sempre e non per tutti l'impegno è stato costante.

Nel complesso si è raggiunto un livello di apprendimento al limite della sufficienza.

La capacità di analisi e di calcolo non è omogenea e comunque rimane sufficiente. La maggioranza della classe ha raggiunto risultati al limite della sufficienza.

Durante l'intero anno scolastico non si sono riscontrati problemi **comportamentali** in classe.

2. Iniziative di recupero e/o di sostegno

Il recupero si è svolto in itinere quando si è reso necessario. Si è sospeso temporaneamente il programma per aiutare gli studenti che presentavano maggiori difficoltà, rispiegando gli argomenti più complessi.

3. Strumenti utilizzati

Dispense e appunti

4. Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lavori di gruppo, attività di laboratorio

5. Strumenti di verifica

Colloquio, prove strutturate.

6. Rapporti con le famiglie

Sono stati pochissimi, limitati soprattutto ai colloqui generali.

PROGRAMMA DI INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

CLASSE: V C

DOCENTE: Salvatore Albanese

Testo utilizzato: Piccioli Iliaria - Mech & Tech - English for Mechanical technology & Engineering - San Marco 2022

-Maintenance (what is it? when is it needed? advantages and disadvantages?)

-predictive

-preventive

-on fault rate (running in phase, life time phase, end life phase)

-ordinary

-extraordinary

-Simple Machine (introduction, definition)

-The inclined plane (definition, function, components, applications)

-Wedges (definition, function, components, applications)

-Screw (definition, function, components, applications)

-Lever (definition, function, components, applications)

-Wheel and axle (definition, function, components, applications)

-Pulley (definition, function, components, applications)

-World War 1

-brief introduction (causes, alliances, end of the war)

-"The soldier" di Rupert Brooke (analisi e parafrasi della poesia)

-"Suicide in trenches" di Siegfried Sassoon (analisi e parafrasi della poesia)

EDUCAZIONE CIVICA

-Cover Letter and Europass

UDa interdisciplinare

-Odio e Guerra

DOPO IL 15 MAGGIO

-Transducers

A.S.: 2023-2024

Classe: V C

Materia: Inglese

Docente: Albanese Salvatore

RELAZIONE FINALE

1 - Condizioni iniziali della classe

La classe, che conosco da gennaio, si è mostrata, fin dai primi giorni, per lo più omogenea per quanto riguarda l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze riguardanti la lingua inglese. L'interesse e la partecipazione generale della classe alle attività da me proposte sono sempre stati buoni, nonostante la fragilità di alcuni alunni che hanno avuto bisogno di più tempo per la preparazione, soprattutto nelle verifiche orali.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico sono state svolte, dalla professoressa Peia, attività di ripasso di tutti gli argomenti propedeutici allo svolgimento del programma di quinto anno, dato che da una prima valutazione diagnostica delle preconcoscenze degli studenti, sono emerse, in alcuni casi, diffuse lacune sui programmi precedentemente svolti. Nella classe è presente un alunno che segue una programmazione ad obiettivi minimi, e un alunno con disturbi specifici dell'apprendimento. Tutti gli

alunni si sono mostrati, nel corso dell'intero anno scolastico, molto collaborativi e ben disposti all'apprendimento.

2 - Svolgimento della programmazione annuale

La programmazione nella prima parte dell'anno scolastico è stata svolta dalla Professoressa Peia, ed è stata dedicata alla trattazione e al recupero di tutti gli argomenti necessari allo svolgimento del programma preventivato, in modo da fornire a tutti gli studenti, gli strumenti e le conoscenze necessarie per affrontare al meglio i nuovi argomenti. Nello specifico è stata svolta un'attività di brainstorming e di reading and comprehension insieme a una simulazione Invalsi per la preparazione alle prove Invalsi svolte a marzo.

Si è proseguito, poi, con l'introduzione di argomenti di settore. Si è partiti con la spiegazione della manutenzione, approfondendo cos'è, quando è necessaria e quali sono i vantaggi o gli svantaggi. Successivamente sono stati spiegati i vari tipi di manutenzione, ovvero, "preventive maintenance", "predictive maintenance", "ordinary maintenance" e "extraordinary maintenance", quindi abbiamo analizzato insieme in classe quando occorrono questi tipi di interventi e quale è il più adatto in una determinata situazione. Altro argomento oggetto di studio sono stati i "machine tools", anche in questo caso attraverso la visione di video è stata fatta un'introduzione all'argomento ed è stato spiegato perché e quando vengono utilizzati questi strumenti.

Sono subentrato alla Professoressa Peia a secondo quadrimestre iniziato, verso la fine di gennaio, e ho continuato la programmazione riprendendo l'argomento sulla macchine semplici (simple machine) che non era stato completato.

Ho proceduto spiegando inizialmente cosa sono le macchine semplici e i settori dove vengono utilizzati maggiormente. Poi abbiamo visto individualmente, nel dettaglio, ogni macchina semplice. Quelle studiate sono state:

- pulley
- lever
- wheel and axle
- wedges
- screw
- inclined plane

Per ognuno di questi argomenti sono stati visti dei video e sono state proiettate slide in classe che hanno permesso agli studenti di apprendere molti vocaboli inerenti il loro corso di studi.

Alcune lezioni sono state dedicate al periodo storico della prima guerra mondiale, analizzando brevemente quali sono state le cause che hanno portato allo scoppio della guerra, quali erano le fazioni coinvolte e come si concluse. Abbiamo inoltre analizzato alcune poesie di poeti che hanno partecipato alla guerra. Nello specifico i testi trattati sono stati la poesia "The soldier" di Rupert Brooke e la poesia "Suicide in the Trenches" di Siegfried Sassoon.

Dopo il 15 maggio verrà affrontato l'argomento: Transducers.

In educazione civica, è stata svolta un'attività di comprensione e compilazione di una cover letter e del curriculum europass, con lezioni frontali e interattive. Tali ore (due) sono state svolte durante il primo quadrimestre dalla Professoressa Peia; una terza ora è stata dedicata alla realizzazione, da parte dei ragazzi, di una lettera di presentazione e alla compilazione di un CV, il quale è stato oggetto di valutazione.

Le interrogazioni sono sempre state svolte sugli argomenti spiegati in classe, valutando la loro capacità espositiva e l'uso della lingua inglese in un contesto più professionale. Le verifiche scritte hanno considerato l'aspetto espositivo e il contenuto grammaticale.

Alla fine dell'anno scolastico la classe risulta avere una preparazione mediamente discreta, alcuni hanno raggiunto buoni risultati, altri non avendo mostrato impegno costante, sia scolastico che domestico, o per la permanenza di lacune pregresse, mostrano notevoli difficoltà.

3 - Libri di testo ed altri strumenti didattici utilizzati

Autore: Piccioli Ilaria

Titolo: Mech & Tech - English for Mechanical Technology & Engineering

Edizione: San Marco 2022

4 - Comportamento della classe dal punto di vista disciplinare e del rendimento

Dal punto di vista disciplinare la classe ha sempre mostrato un atteggiamento positivo e disponibile all'apprendimento, nonostante si sia richiesto, più volte, da parte della maggior parte degli studenti, una

partecipazione più attiva alle attività didattiche proposte. L'adempimento dei compiti domestici è stato puntuale e, talvolta, lo studio ha richiesto più tempo per assimilare bene i concetti.

5 - Iniziative di recupero e/o di sostegno

Durante il corso dell'anno, quando gli alunni lo hanno richiesto, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno, sono state svolte attività di ripasso e di recupero in itinere.

6- Uso di aule speciali e di laboratori

Nessuno.

7 - Rapporti con le famiglie

Sono stati pochi, se non assenti. Nessuno si è presentato ai colloqui.

8 - Attività con l'esterno (visite, viaggi, stages, ecc)

Non è stata coinvolta questa disciplina.

**PROGRAMMA DI
MATERIA ALTERNATIVA
CLASSE 5° C MAT**

Prof. Pirrello Marco

1 **Premesse**

Gli studenti della classe 5C MAT che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 3 , in accordo con il docente la prima parte dell'anno è stata dedicata al programma presentato e anche allo studio assistito.

2 **Obiettivi formativi e disciplinari**

Le ore di lezione dedicate all'analisi di tematiche proposte dal docente o scelte dagli alunni (temi come famiglia, società, lavoro ed economia) contribuiscono all'educazione e alla formazione al dibattito pubblico. Le ore di lezione dedicate allo studio assistito, quindi con la collaborazione del docente sono sfruttate dai ragazzi per una preparazione e uno studio più specifico di altre materie e per consolidare l'esposizione orale per l'Esame di Stato.

3 **Valutazione**

Le ore di lezione dedicate al confronto ideologico/critico e al dibattito pubblico in classe non sono valutabili, come non è valutabile e non dà luogo all'attribuzione del credito scolastico lo studio individuale assistito, pertanto per gli studenti della 5C MAT che non si avvalgono della religione cattolica non è prevista alcuna valutazione.

Programma svolto

- 1) studio individuale
- 2) Visione della docu-serie sul disastro nucleare di Chernobyl
- 3) Funzionamento di un reattore nucleare RBMK
- 4) Dibattito sulle energie rinnovabili e non rinnovabili

Parma, 07/05/2024

L'insegnante
Marco Pirrello

**PROGRAMMA DI
EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5ª C MAT**

Prof. ssa Cinzia Pacileo

1 **Premessa**

La legge 20/08/2019 n°92 ha reintrodotto, anche nella scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento trasversale dell' Educazione civica accogliendo la raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018 a proposito delle otto competenze chiave nel settore dell'educazione, tra le quali emerge quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, grazie ad una maggiore conoscenza delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici che regolano la vita dei Paesi membri dell'Unione Europea.

La scelta della trasversalità di questo “nuovo” insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.

La normativa ha previsto un monte ore di non meno di 33 ore e un voto distinto per ogni materia, che poi, tramite una media pesata, restituisce un voto unico.

In sede di collegio docenti è stato approvato il “curriculum” dell'educazione civica contenente la declinazione in UDA dei seguenti macro-argomenti:

- Istituzioni
- Lavoro professionale
- Risparmio energetico

Nella programmazione sono interessate tutte le discipline che hanno affrontato le tematiche riconducibili ai macro-argomenti suddetti. In particolare, le discipline coinvolte in quest'anno scolastico sono state: storia, lingua inglese, matematica, scienze motorie e sportive, materie professionali d'indirizzo e potenziato di diritto.

2 **Obiettivi formativi disciplinari**

- Orientarsi nel contesto sociale consapevole del proprio ruolo di cittadino e di futuro lavoratore.

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Rapportarsi con le Istituzioni esercitando i diritti connessi allo status di cittadino.
- Conoscere le principali Istituzioni dell'Unione Europea
- Acquisire consapevolezza sui principali diritti e doveri del lavoratore.
- Saper utilizzare gli strumenti pratici per inserirsi nel mondo del lavoro.
- Partecipare al dibattito sociale, politico e culturale.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Saper distinguere le fonti affidabili da quelle inaffidabili.
- Scegliere e usare in modo consapevole forme di identità digitale.
- Utilizzare in modo consapevole le varie forme di comunicazione digitale nel rispetto dei principi della Costituzione.
- Tutelare i dati personali riconoscendo in modo consapevole i pericoli della rete.
- Comprendere i rischi della condivisione in rete, sia del materiale proprio che del materiale altrui
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.

3 Tematiche disciplinari

Le tematiche disciplinari affrontate sono quelle indicate dall'art. 3 della legge n. 92 del 2019 e declinate nel curriculum di Istituto.

4 Metodo didattico

Le lezioni sono state precedute da brainstorming, per verificare l'esistenza di conoscenze pregresse, anche errate, da parte degli studenti. L'esposizione degli argomenti è stata effettuata tramite lezione partecipata, stimolando la partecipazione attiva e il dibattito tra gli alunni, utile anche in vista della preparazione all'esame finale di maturità. Per stimolare la motivazione intrinseca dei ragazzi si è cercato, laddove possibile, di evidenziare sempre il lato pratico e il collegamento con la realtà degli argomenti studiati, importanti per il loro futuro, dal punto di vista personale e lavorativo.

Si è tenuto conto delle specifiche soggettività, della situazione della classe e delle motivazioni di ciascun alunno. È stato inoltre stimolato un continuo dialogo, con lo scopo di abituare gli alunni al ragionamento logico-giuridico, economico e sociale

5 Verifiche e valutazioni

Le verifiche sommative sono state svolte dai singoli docenti delle diverse discipline coinvolte, predisponendo, in alcuni casi, prove strutturate adeguatamente tarate, mentre in altri casi si è chiesto agli alunni di effettuare una ricerca, da illustrare davanti alla classe, utilizzando le tecnologie informatiche. In occasione delle attività extracurricolari, si è tenuto conto dell'interesse mostrato e della partecipazione al dibattito. La valutazione è stata espressa in decimi, utilizzando tutti i voti dall'1 al 10. Al fine di assicurare omogeneità nei criteri di valutazione, per valutare il grado di conoscenza, abilità e competenze sviluppato dagli allievi si è adottata la griglia di valutazione inserita nel curriculum di Educazione Civica dell'Istituto, approvata in sede di Collegio Docenti.

6 Strumenti di lavoro

A supporto della lezione sono stati utilizzati diversi strumenti didattici, come ad esempio presentazioni preparate con Canva o PowerPoint o video didattici, cercando di selezionare materiali in grado di intercettare gli interessi degli alunni, per aumentarne il coinvolgimento. Il materiale preparato è stato condiviso con gli studenti nelle Classroom delle singole materie oppure nel registro didattico adottato dalla scuola

7 Programma svolto

Oltre alle tematiche affrontate dalle singole materie, così come previsto nel Curriculum di Istituto, sono stati organizzati una serie di incontri (rientranti nelle attività extracurricolari di educazione civica) con esperti esterni alla scuola durante i quali gli alunni hanno partecipato a dei dibattiti sui seguenti argomenti:

- Incontro in Aula Magna con la dott.ssa Francesca Rambaldi su EFSA, l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare con sede in Parma: funzionamento dell'autorità e possibilità di inserimento lavorativo (1 h e 40 m)

- Incontri in Aula Magna con la dott.ssa Tagliaferro (Sportello Europe Direct): Istituzioni europee e progetti di mobilità per i giovani (1 h e 40 m)
- Incontro in Aula Magna con il dott. Mauro Bellini: l'intelligenza artificiale, la green economy, l'uso dell'informatica e la correlata evoluzione della società e del mondo del lavoro (2 h e 40 m)
- Incontri in Aula Magna con esperti di Informagiovani e di UPI (Unione Parmense degli Industriali): le strategie per la ricerca del lavoro e le opportunità di formazione di formazione dopo il lavoro (2 h)
- Incontro in Aula Magna esperti della Rete ITS: formazione tecnica superiore (1 h e 40 m)
- Incontro in aula 57 con imprenditori e professionisti dell'indirizzo meccanico (1 h e 40 m)
- Incontro in Aula gradinata con l'agenzia per il lavoro Adecco: strategie per la ricerca del lavoro (2 h e 10 m)
- Incontro in Aula Magna con l'agenzia per il lavoro Ali (2 h e 40 m)
- Incontro in Aula Magna con esperti della Protezione Civile: funzione della Protezione Civile e il valore del volontariato (1h e 40 m)

Il totale delle ore extracurricolari di educazioni civica svolte dalla classe è pari a 18 circa.

Parma, li 15/05/2024

L'insegnante

Cinzia Pacileo

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ITALIANO



Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni fuomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla **responsabilità** degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik 1*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della **poesia** e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le **parti** del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo "creatore" viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il **coraggio**; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione "intelligenza laica": quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta **utilizza** un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle **responsabilità** della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia. *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pinchede, in arte Alberto Moravia (1907 - 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumecci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.
- Ma vediamo, Merumecci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi? - ci conceda una proroga...»

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...
- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò.

- Mi spiego - a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...»

La madre capì una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante, ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò.

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto, «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili, quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva, non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante, ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni; oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumecci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo...»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *la paura della madre ingigantiva*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *povera, sola, con quei due figli, senza amicizie*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1ª edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità [...].

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contiene il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avvino sulle *tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà, Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...].

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo [...].

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa; anzi è mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre» [...].

Ora l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa; ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per "Umanità"?
4. Spiega il significato della frase "La nazione non è fine a se stessa, anzi è mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo, l'Umanità".

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quante hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp. 113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta "distruzione creativa"?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione "ricchezza immateriale"?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un "sistema molto efficiente"?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp. 7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono "morite" noi morremo, se loro dicono "vivate" noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di

Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 - 1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto. Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018**
(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione seconda prova

- Descrivere quali sono gli elementi fondamentali di un impianto a vapore e calcolare il rendimento globale dell'impianto che sviluppa 2500kw, utilizzando 15 t/h di vapore alla pressione di 15 bar e temperatura 300 °C. Il generatore è alimentato con acqua a 50° C, utilizza combustibile con $H_i=35000\text{kJ/kg}$ e rendimento 80%. Calcolare inoltre il rendimento della motrice sapendo che il vapore si espande fino a 0,05 MPa
- Descrivere il ciclo Rankine e calcolare il rendimento del generatore che produce 10Mg/h di vapore alla pressione di 4 Mpa e $T=380^\circ\text{C}$. Il generatore consuma 800kg7h di combustibile con $H_i= 41000\text{KJ /kg}$ ed è alimentato con acqua alla temperatura di 120°c
- Cosa rappresenta il salto entalpico h_3-h_4
- Descrivi l'obbligo di tracciabilità dei rifiuti speciali prodotti in officina.
- Manutenzione tornio:
 - 1)quali sono i controlli giornalieri
 - 2)Analisi dei guasti (tornio):
 - 3) mancanza di corrente elettrica

Griglie di valutazione PRIMA PROVA ITALIANO

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	25	
Coesione e coerenza testuale		
Ricchezza e padronanza lessicale		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	15	
Totale punteggio	100	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia B

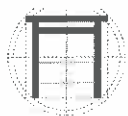
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	25	
Coesione e coerenza testuale		
Ricchezza e padronanza lessicale		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	5	
Totale punteggio	100	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	25	
Coesione e coerenza testuale.		
Ricchezza e padronanza lessicale.	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione .	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione.	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	15	
Totale punteggio	100	

Resoconto del PTCO

					classe 5C -MAT- 2023- 2024		C. formazio ne	tot ore PTCO
	Ore PCTO 3	Ore PCTO 4			Ore PCTO 5	c. sicurezza 4+2+12		
CAPPA	18	200	16	10	24	x	10	278
DIOP	18	188	16	10	24	x	10	266
LAHM AR	18	208			19	x	10	255
MALFA RA'	18	200	16	10	24	x	10	278
NOUIR A	18	136	16	10	24	x	10	214
			uscite	corso			cnc	
				cnc				



Foglio firme documento 15 Maggio
Classe 5 C MAT

Italiano	Colombari	S Colombari
Storia	Colombari	S Colombo
Matematica	Saccardi	Elma Saccardi
Inglese	Albanese	M. Albanese
Sc.Motorie	Lamonaca	Lamonaca
TMA Lab	Ruggiero	Ruggiero
	Cirlincione	William Cirlincione
TEEA Lab	Pinazzi	Pinazzi
	Milo	Milo
TTIMIC Lab	Ollio	Ollio
	Filiberti	Filiberti
LTE	Filiberti	Filiberti
Religione	Grassagliata	Grassagliata
Alternativa	Pirrello	Pirrello
Ed.civica	Pacileo	Pacileo
Sostegno	Lo Curcio	Lo Curcio
	Pascale	Pascale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Federico Ferrari

